

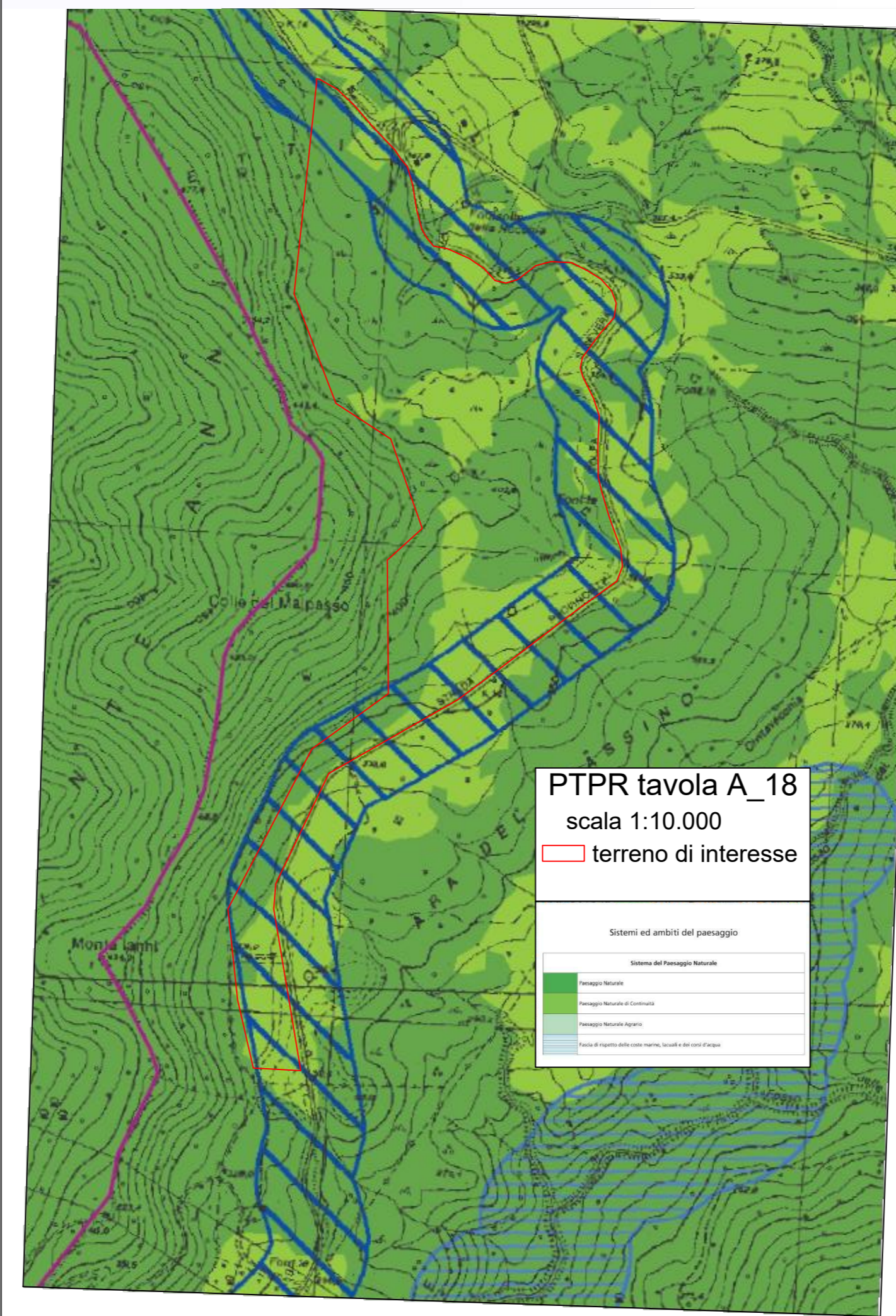
CONFORMITÀ CON LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE

- PTPR:** nella tavola A_18 parte della zona interessata dal progetto è classificata come Paesaggio Naturale (Area verde scuro) dove "...non è consentito modificare il rapporto esistente fra superfici arborate e quelle a prato pascolo e/o seminativo nudo a danno delle prime...", la parte restante è classificata come Paesaggio Naturale di Continuità (Area Verde chiaro). Nella tavola B_18 parte dell'area interessata dagli interventi è classificata come Aree Boscate (verde chiaro) art. 10 L.R. 24/98 e art. 38 PTPR dove "non è richiesta autorizzazione ai sensi degli art. 146 e 159 del Codice nei territori boscati...nel rispetto delle norme vigenti in materia...per opere connesse all'esercizio delle attività agro-silvo-pastorali che non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi...", come evidente dalla documentazione fotografica ed anche dalla foto aerea, sull'area oggetto delle opere proposte non è presente bosco, pertanto si allega al progetto la richiesta di certificato della perimetrazione della fascia boscata ai sensi della L.R. 27/98 art. 10 comma 5 e art. 26, ai sensi del PTP art. 9 comma 5 e art. 36 e ai sensi del PTPR art. 38 comma 5. Nella tavola C_18 è indicato come Zona di Protezione Speciale, regolate da particolari normative e Schema del Piano Regionale dei Parchi Areali e come Pascoli i, rocce, aree nude.
- PAI Piano di Assetto Idrogeologico (2005):** nella tavola 2.08 Nord delle Aree sottoposte a tutela per pericolo di frana ed inondazione il terreno per una parte è classificato come Area di Attenzione Geomorfologica (att. 9 e 19) mentre per un'altra parte come Area a pericolo A (c2 art. 6 e art. 16). Nelle Aree di Attenzione Geomorfologica "...sono consentiti tutti gli interventi sul Patrimonio Forestale e arbustivo previsti dalla L.R. 39/2002 e dal relativo regolamento di attuazione"(art. 19 c.2 PAI); nelle Aree a pericolo A "...non sono consentiti.....le operazioni di decespugliamento ed estirpazione su gruppi di vegetazione

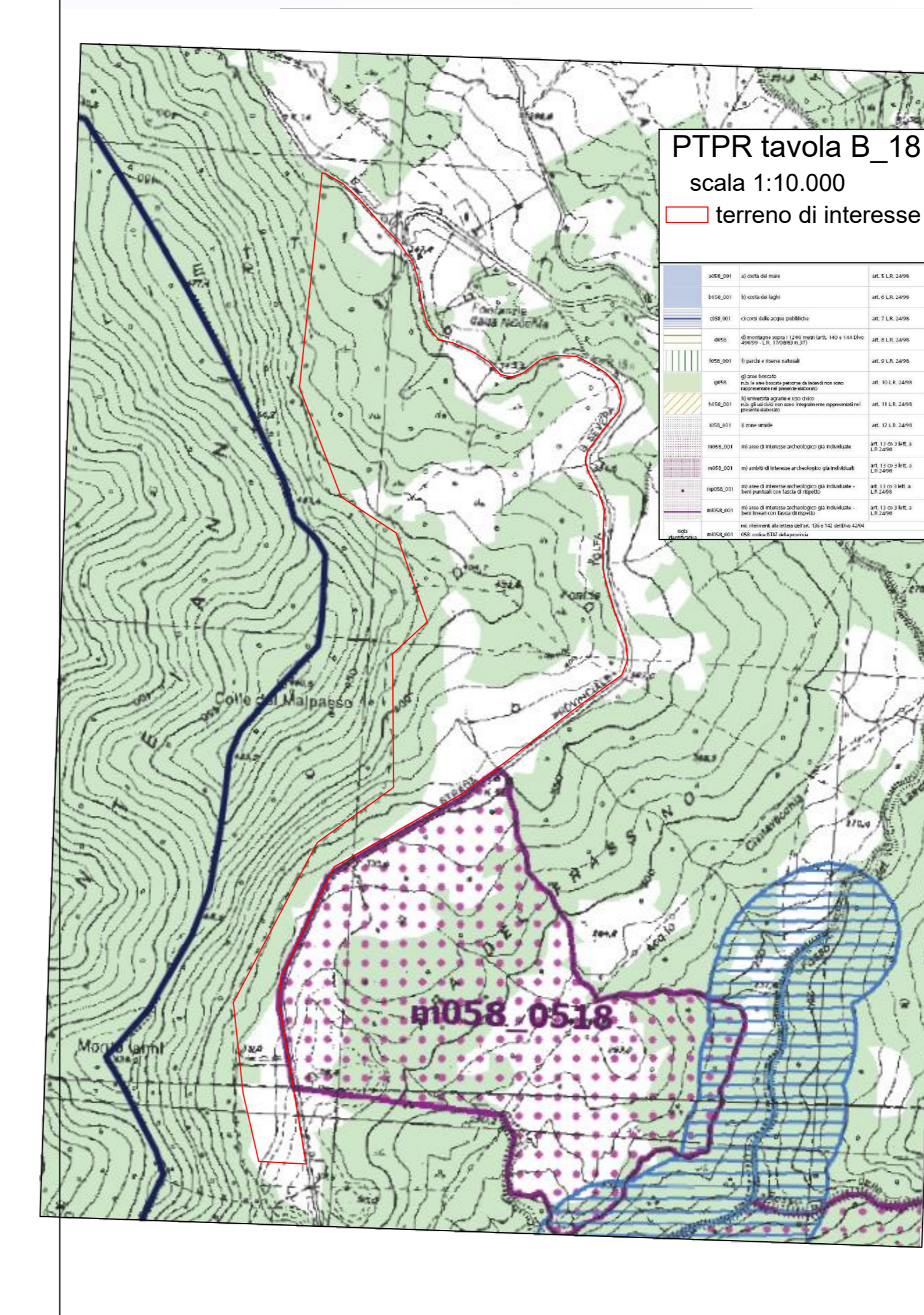
matura o in corso di ricostituzione, se costituita da specie di interesse forestale; in ogni caso deve essere sempre salvaguardate dal taglio le piante isolate facente parte di specie forestali".

- ZPS:** Il terreno ricade nella ZPS IT6050003 denominata Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate, dove è vietata l'eliminazione e il danneggiamento di vegetazione naturale arborea ed arbustiva e pertanto l'intervento proposto deve essere sottoposto a Studio di Valutazione di Incidenza.
- Vincolo Idrogeologico:** il terreno ricade nella ZONA III del Vincolo idrogeologico
- Il terreno è soggetto ad Uso Civico

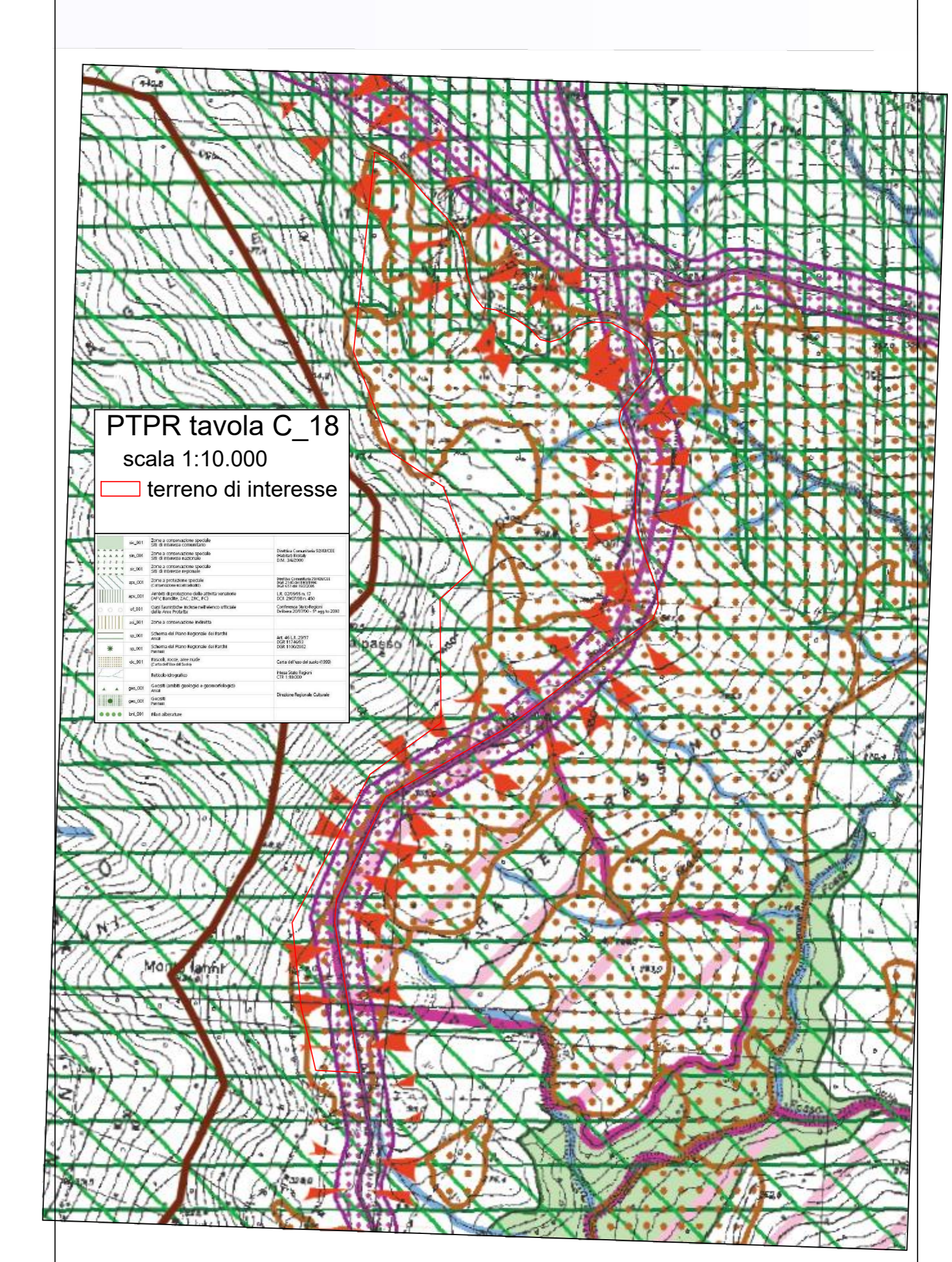
CONFORMITÀ CON LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE



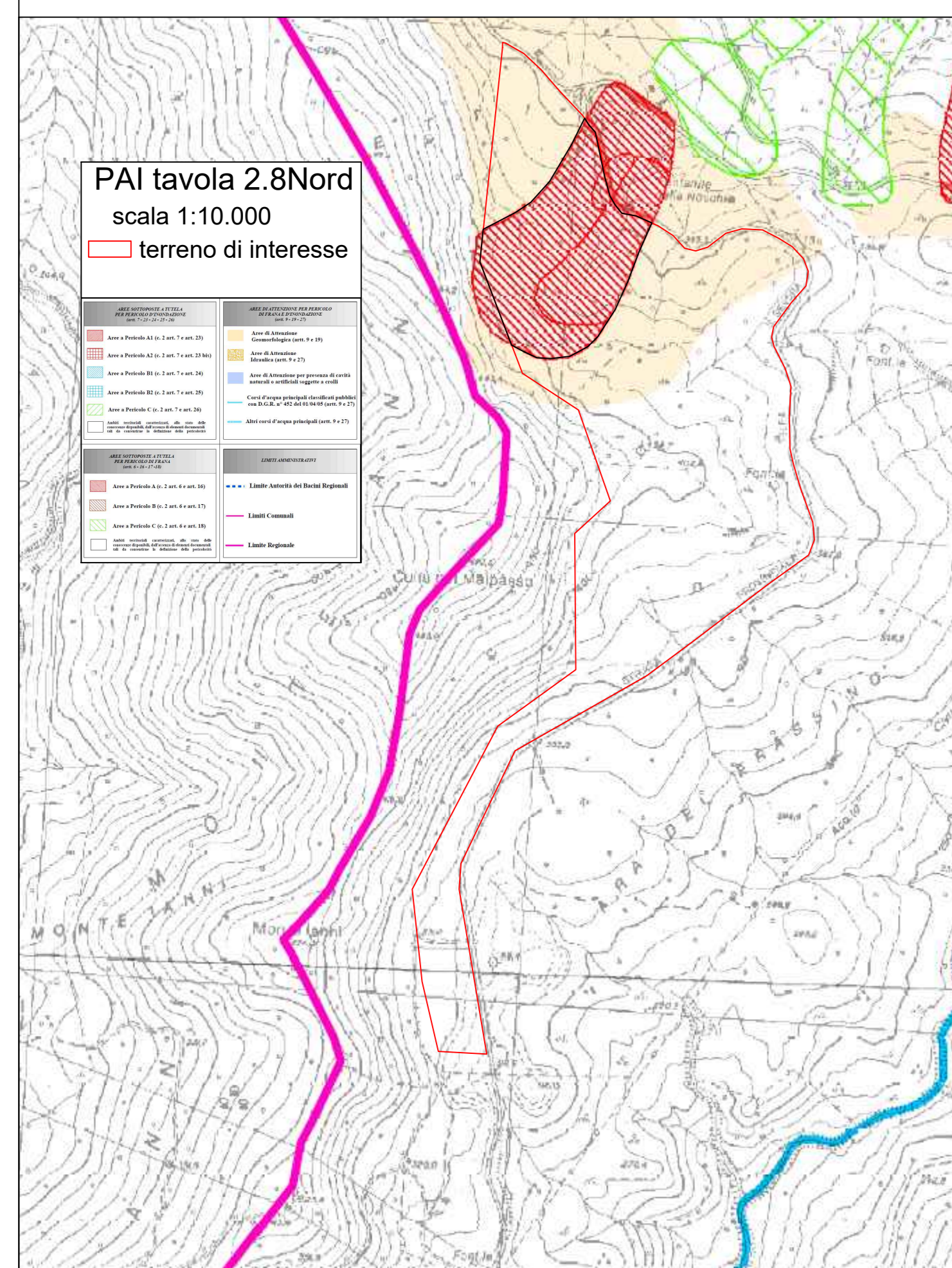
CONFORMITÀ CON LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE



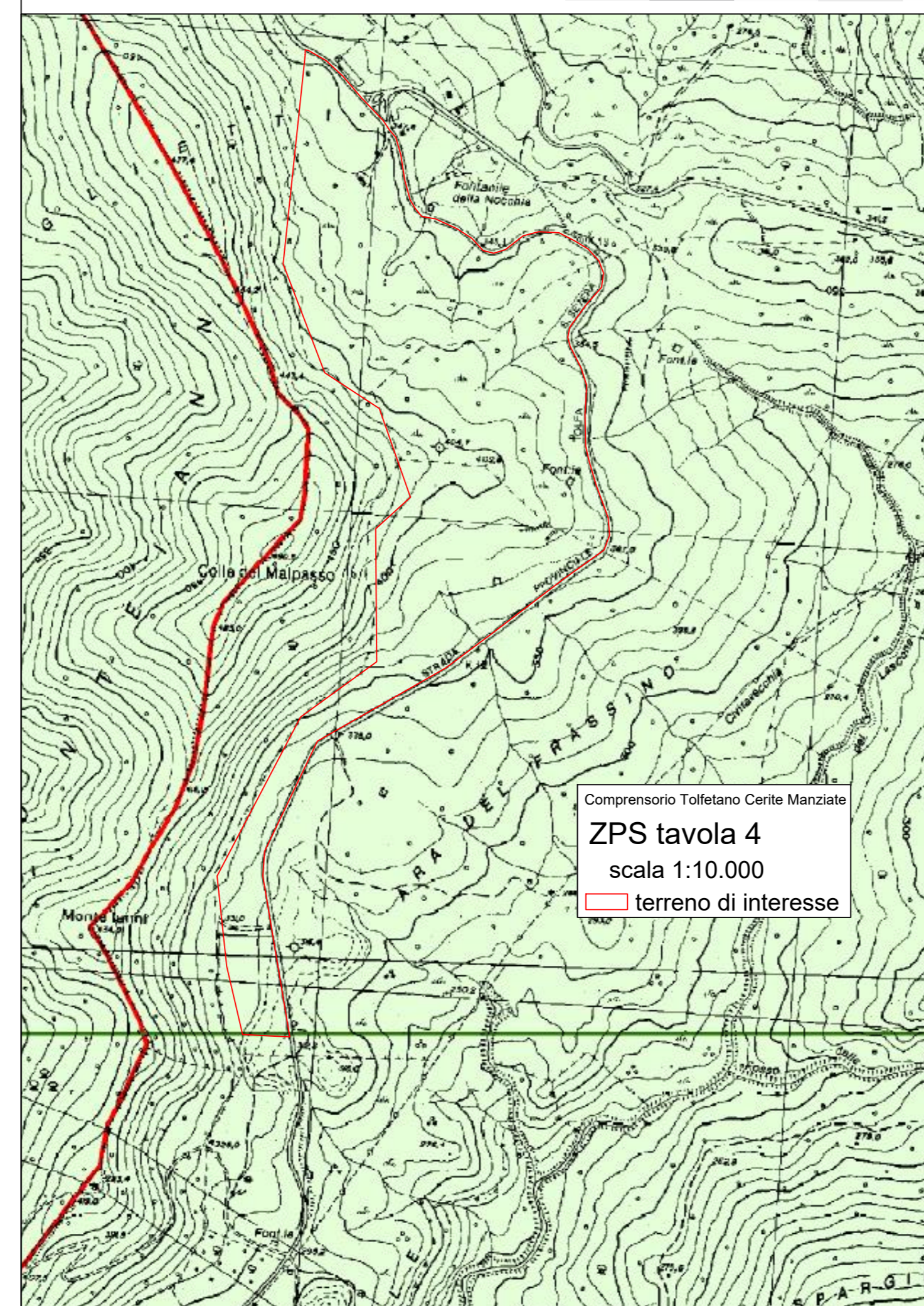
CONFORMITÀ CON LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE



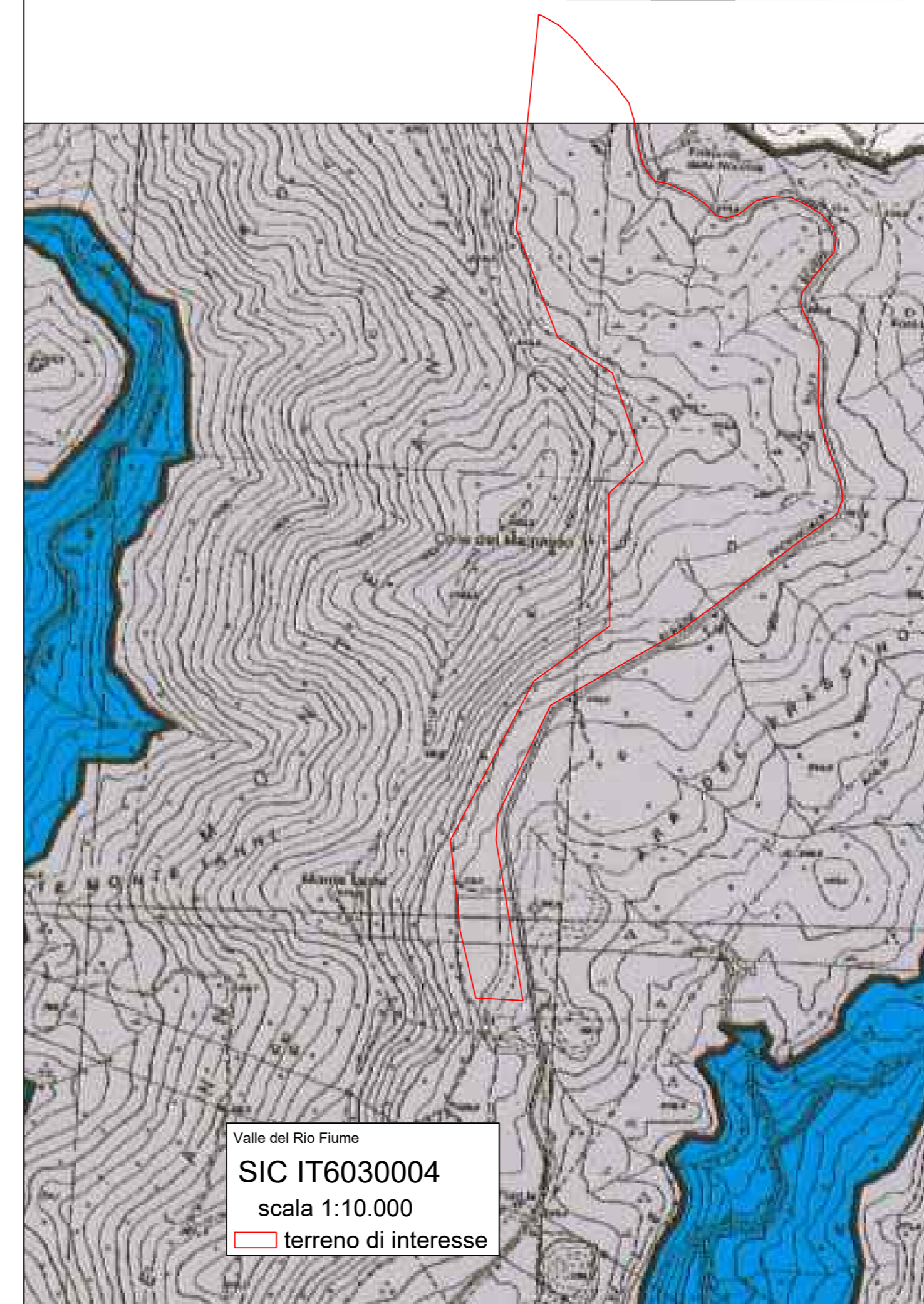
CONFORMITÀ CON LA PIANIFICAZIONE



CONFORMITÀ CON LA PIANIFICAZIONE



CONFORMITÀ CON LA PIANIFICAZIONE



DESCRIZIONE INTERVENTI

L'intervento proposto ha come oggetto principale il recupero del pascolo, ormai troppo inselvaticato, mediante l'eliminazione della vegetazione arbustiva infestante e dei sassi superficiali; inoltre è nella volontà dell'Ente di realizzare una piantagione da frutto, ad esempio oliveto - mandorleto - nocciolo, che ben si integri con il pascolamento ovino e suino. Tale idea nasce dalla volontà dell'Amministrazione dell'Università Agraria di Tolfa di avere dal terreno oggetto del progetto un ricavo agricolo, pur mantenendone la vocazione pascoliva. Gli interventi proposti sono i seguenti:

- eliminazione di arbusti e cespugli tramite trattore con pala meccanica in modo da eliminare anche le ceppaie;
- bruciatura in loco del materiale legnoso eradicato, durante il periodo non a rischio di incendio boschivo, oppure rimozione dall'area;
- rimozione superficiale di sassi, i quali saranno poi utilizzati per sistemare i muretti a secco presenti e parzialmente crollati e per costruirne di nuovi dove necessario;
- piantagione di essenze arboree ad uso agricolo (olivo, mandorlo, nocciolo) che ben si integrano con pascolamento del bestiame ovino.

Sarà eliminata soltanto la componente arbustiva del terreno, infatti le essenze arboree verranno lasciate, per mantenere l'integrità paesaggistica ed idrogeologica dell'area; inoltre saranno lasciati in piedi anche alcuni tra gli arbusti di dimensioni maggiori (per selvatici con portamento quasi arboreo). Le lavorazioni inizieranno non appena saranno ottenuti i nulla osta necessari.

Dall'analisi dei vincoli presenti sull'area è emerso che circa 9.5 ha della particella 54 del Foglio 51 ricadono in "Aree a pericolo A" dove non sono consentite le operazioni di decespugliamento ed estirpazione su gruppi di vegetazione matura o in corso di ricostituzione. Pertanto questa parte sarà preservata dagli interventi previsti. La superficie di intervento è pari a 46.8 ha.

LOCALIZZAZIONE AREA

